

LA ROTTURA NEL PD

RICORSO AI GIUDICI
LODOVICO BUFFADINI
HA PRESENTATO IERI
UN ESPOSTO IN TRIBUNALE

ABUSO
IL MOTIVO: NON RISPETTATA
LA DELIBERA SULLE NOMINE
NELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Buffadini contesta Balzani: esposto sulla nomina all'Acer

L'ex assessore: «Il sindaco ha violato le sue stesse regole»

Alessandro Rondoni, coordinatore di Pdl e Udc, osserva che nel centrosinistra si è scatenata una lotta di potere e la città rischia di farne le spese: «Per questo ripropongo ancora una volta il Patto per Forlì per individuare un nuovo metodo di convergenza responsabile su alcune priorità per il bene della città».

LA VOCE 
di Romagna
Forlì

Rondoni: "E' la fine di un Pd logorato dalle lotte di potere" *Sulla vicenda Buffadini-Balzani anche l'intervento della Lega: "Loro litigano e ci rimettono i cittadini"*

FORLÌ - E la minoranza, dal Pdl all'Udc passando per la Lega, chiede che nelle società partecipate ci siano più esponenti d'opposizione che possano avere un ruolo per ragioni di trasparenza e garanzia democratica. "Il Sindaco - intervengono Alessandro Rondoni coordinatore di Pdl e Udc - è posto alle strette anche dalle contraddizioni, dal nervosismo e dal malcontento presenti da tempo nel Pd e nella maggioranza. A farne le spese è ancora una volta la città di Forlì che rischia la paralisi. La notizia - aggiunge - dell'esposto in Procura sulle nomine Acer da parte di un ex assessore comunale che ha sostenuto Balzani alle primarie fa capire che ormai, dopo un anno, è finita la luna di miele, che si sono aperti la resa dei conti e un caso politico e che la Giunta dei professori è debole e isolata. Per questo ripropongo ancora una volta il Patto per Forlì per individuare un nuovo metodo di convergenza responsabile su alcune priorità per il bene del-

"Caso emblematico della distanza tra il partito e la Giunta"

Alessandro Rondoni
Coordinatore dei gruppi consiliari Pdl e Udc



la città". Rondoni poi aggiunge: "Sulla lotta di potere che si è scatenata nella maggioranza in merito alle nomine nelle società partecipate ritengo che per ragioni di trasparenza e garanzia democratica ora si debba dare alla

minoranza più rappresentanza e poteri di vigilanza e controllo nei consigli di amministrazione, nei comitati e negli organi di revisione, controllo e garanzia. Noto che nel Pd si stanno aprendo questioni etiche e di apparte-

nenza, oltre a divisioni e lotte fra chi parla di continuità e chi invece di discontinuità rispetto al passato. E' ancora più evidente che Forlì necessita di un vero cambiamento politico, come dimostrato dallo storico ballottaggio". Per Gian Luca Zanoni capogruppo Lega Nord in Provincia: "La sinistra dà l'impressione di andare in ordine sparso. La gestione di Acer ha invece delle ricadute precise nei nostri comuni e la scarsa qualità degli interventi ha dimostrato il caos in cui versa l'ente. Un coinvolgimento politico anche del centro destra visto i tanti mal di pancia all'interno della sinistra, poteva essere un'opportunità per migliorare i servizi. Come gruppo Lega Nord - chiude Zanoni - raccogliamo le lamentele dei cittadini per responsabilità che vanno attribuite ai consigli d'amministrazione. Ci auguriamo che cambi musica e oltre a cambiare i suonatori anche se le prospettive ad oggi appaiono poco rassicuranti".

Corriere
di Romagna
di Forlì e Cesena

L'OPPOSIZIONE

Rondoni: «La giunta è isolata e la città rischia la paralisi»

«Il sindaco è posto alle strette anche dalle contraddizioni e dal malcontento presenti nel Pd e nella maggioranza. A farne le spese è la città, che rischia la paralisi». E' Alessandro Rondoni, coordinatore Pdl e Udc in consiglio, a cavalcare l'attacco di Buffadini. «La presentazione in Procura dell'esposto sulle nomine Acer da parte di un ex assessore che ha sostenuto Balzani alle primarie - prosegue Rondoni - fa capire che, dopo un anno, la giunta dei professori è isolata. Per questo ripropongo il Patto per Forlì chiedendo per la minoranza, sulla vicenda delle partecipate, più rappresentanza e poteri di vigilanza e controllo nei consigli di amministrazione, nei comitati e negli organi di revisione, controllo e garanzia».